

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1179

Variatione al Bilancio di previsione 2019, ed al Bilancio Pluriennale 2019-2021 Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n 95/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e Prelievo dal Fondo di riserva.

L'assessore alla Qualità dell'ambiente, Stea Giovanni Francesco, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio e l'Assessore ai Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Sezioni: Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Bilancio e Ragioneria nonché dai Dipartimenti della Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e delle Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione riferiscono quanto segue:

Premessa

A partire dagli anni '70 la progressiva presa di coscienza delle problematiche ambientali ha dato origine a un ampio dibattito sul futuro del pianeta.

Tale dibattito ha coinvolto organizzazioni internazionali, movimenti di opinione, governi e studiosi approdando al concetto di sviluppo sostenibile: "lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri" (Grø Harlem Brundtland, 1987).

Lo sviluppo sostenibile coniuga le esigenze di crescita economica con quello di sviluppo umano e sociale, di qualità della vita e di salvaguardia del pianeta secondo un'ottica di benessere di lungo periodo.

Gli aspetti ambientali, economici e sociali dello sviluppo sostenibile si integrano tra loro e si sostengono reciprocamente allo scopo di costruire una società più equa, sana e armoniosa per tutti.

Nel 2015 sono stati sottoscritti dai governi di tutto il mondo alcuni accordi fondamentali e riferimenti chiave per lo sviluppo sostenibile.

La prima a prendere forma è l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, risultato di un processo complesso, avviato dalla Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile "Rio+20" e finalizzato alla costruzione del quadro strategico successivo agli Obiettivi del Millennio, il cui termine era fissato al 2015.

Con i suoi 17 Obiettivi e 169 sotto-obiettivi, l'Agenda 2030 offre una nuova visione globale e ambiziosa di integrazione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, pone nuove sfide di governance e genera una grande forza innovatrice nel permeare i processi decisionali e politici a tutti i livelli attraverso i principi di universalità e integrazione.

Parallelamente, l'Accordo di Parigi, nell'ambito della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici, stabilisce l'impegno comune di contenere il riscaldamento terrestre ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, facendo il possibile affinché si mantenga entro 1,5°C.

L'Agenda di Addis Abeba, legge per la prima volta i finanziamenti allo sviluppo come strumenti di diffusione e costruzione della sostenibilità.

Infine, il Quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di disastri rinnova l'azione globale in tema di conoscenza, prevenzione e gestione del rischio di disastri di origine naturale e antropica.

Pertanto risulta rilevante un'efficace e sinergica azione di tutela dell'ambiente multilivello che si basi su politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità, con il compito di individuare e contrastare le maggiori criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo, dalla produzione di rifiuti,

dall'eccessivo consumo e relativa frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione delle componenti fisico-chimiche degli ecosistemi.

La Regione Puglia ha confermato nell'ambito dell'Accordo sul Clima di Parigi le proposte presentate nel programma di governo ed, in particolar modo, ha promosso lo sviluppo di un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva attraverso il perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico e l'implementazione della strategia Europa 2020 attraverso la creazione di reti inter-partenariali europee al fine di sviluppare progetti strategici integrati ad alto contenuto innovativo e migliorare la capacità di accedere ai finanziamenti anche al fine dell'integrazione tra le iniziative sviluppate nell'ambito dei programmi a gestione diretta e programmi regionali.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti è necessario pertanto integrare, nelle politiche regionali, azioni volte al perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico, nonché di sviluppo sostenibile inteso come tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico regionale, contrastando i deterrenti antropici che minacciano il territorio.

Risulta strategico quindi per l'Amministrazione Regionale dotarsi di strutture costituite da figure formate e specializzate sui temi fin'ora accennati, capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa incardinate presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio. Il ruolo amministrativo delle Sezioni Regionali preposte alla tutela dell'ambiente, alle autorizzazioni ambientali, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione territoriale ed alla gestione delle aree naturali protette, risulta pertanto prodromico all'attuazione di una strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (adempimento previsto dall'art. 34 del DLgs 152/2006 e smi).

Considerato che

la Giunta Regionale con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale di Azioni per l'Ambiente (PTA), al fine di attuare programmi di azioni per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e territorio nelle specifiche aree tematiche sotto riportate :

- Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;
- Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;
- Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;
- Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;
- Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;
- Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;
- Asse 8: Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;
- Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;
- Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del decreto L.vo 112/98), negli anni 2008 e 2009, sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia, accreditati sul conto 31601, acceso presso la tesoreria Provinciale dello Stato ed accertati (reversali n.5613/2008,6060/2008,10029/2008,13050/2008,4197/2009,5774/2009,8232/2009 ,9499/2009), pari ad euro 2.082.352,80, per il potenziamento ed assistenza tecnica degli uffici nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Piano di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento;

Sul piano di tutela ambientale sono di fondamentale rilevanza le funzioni in seno al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e le strutture ad esso afferenti, tra cui il

governo del territorio, le autorizzazioni ambientali in materia di VIA, VAS, AIA, RIR, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, la gestione del ciclo dei rifiuti e le bonifiche dei siti contaminati, la sostenibilità ambientale garantita attraverso l'integrazione dei progetti finanziati dai Fondi Comunitari, nonché l'educazione ambientale e il presidio della regia delle attività di decarbonizzazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Di particolare complessità risultano essere i procedimenti connessi con le attività e le funzioni ascritte alle suddette strutture regionali dal nuovo modello MAIA, con particolare riferimento alle procedure autorizzatorie in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), quelle attinenti alla gestione dei siti contaminati e potenzialmente contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 (art. 242 e seguenti), alle attività connesse alla gestione dei rifiuti, e di tutela del paesaggio mettendo in atto politiche ispirate alla economia circolare, incentivando il recupero di materia, e quelle afferenti l'attività estrattiva ed il rilascio dei titoli minerari.

Al fine di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni Regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale, e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio gestionale (DGR n. 159/2016) ed il Prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 1110020) di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121.

Con le DD. n.A089/2016/214 e n.A089/2017/153, si è avviato il processo di potenziamento, per gli anni 2017-2018, delle Strutture Regionali, attraverso l'impegno di euro 750.000,00, sui capitoli 611072-611073-611121, mediante l'istituzione di n.28 Strutture equiparate PO/AP, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nonché Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, anche al fine di garantire il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nel rispetto delle rispettive competenze.

Tutto quanto sopra premesso e considerato.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale in senso lato, si ravvisa la necessità di proseguire anche per gli anni 2019-2020 le azioni e gli interventi di tutela ambientale e territoriale, attraverso il mantenimento delle figure specialistiche istituite nelle diverse strutture per il rafforzamento dell'azione amministrativa, nelle more di una riorganizzazione prevista dalla normativa nazionale, tale da rendere le stesse stabilmente incardinate presso le varie strutture. Tali figure risultano infatti, strategiche sia per il perseguimento degli interventi ed azioni intraprese con il Piano di Tutela Ambientale, sia per il corretto funzionamento delle strutture suddette costantemente impegnate nell'adozione di atti a tutela dell'ambiente, paesaggio e salute dei cittadini;

Considerato che nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale;

Considerata la necessità di utilizzare le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati, attualmente collocate in avanzo di amministrazione;

Rilevato che l'art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 D.lgs 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto il D.lgs n. 118/2011 come integrato dal D.lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Lg. 42/2009;

Vista la Legge Regionale di stabilità 2019 n. 67 del 28/12/2018;

Vista la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 95/2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, previsti dall’art. 39, comma 10 del Digs n.118/2011;

Considerata la Determina n.51 del 31/12/2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, con la quale veniva impegnata la somma di euro 38.208,06 sul capitolo 110001 del Bilancio Regionale 2019, al fine di consentire nel mese di gennaio 2019, la prosecuzione delle attività sopra citate e contestuale proroga degli incarichi delle figure specialistiche, istituite nelle diverse strutture;

Considerata, pertanto la necessita di restituire le somme impegnate e liquidate sul capitolo 110001 del Bilancio Regionale 2019, si propone alla Giunta Regionale:

Di applicare l’avanzo vincolato per € 38.208,06 quali economie vincolate (somme non impegnate) sul capitolo di spesa collegato 611066 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale”, con iscrizione sui capitoli 611123, 611073, 611121 del Bilancio di Previsione 2019, così riportate:

611123 “ Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D	611073 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale, contributi sociali effettivi a carico dell’ente”	611121 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap”	Totale
Euro 25.831,32	Euro 9.129,05	Euro 3.247,69	Euro 38.208,06

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- l’applicazione dell’ “Avanzo di Amministrazione Vincolato”, ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs n.126/2014;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio pluriennale 2019/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011.

in particolare l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione Vincolato ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, relativo all’importo di € 38.208,06, viene applicato con l’iscrizione in termini di competenza e cassa del bilancio di previsione 2019, rispettivamente da ripartire sui capitoli come sotto riportati.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

RA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+€ 38.208,06	
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		-€ 38.208,06
65.06	611123	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D"	9.2.1	1.01.01.01	+ € 25.831,32	+ € 25.831,32
65.06	611073	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	1.01.02.01	+€ 9.129,05	+€ 9.129,05
65.06	611121	Spese per oneri di funzionamento in attuazione dei decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap	9.2.1	1.02.01.01	+€ 3.247,69	+€ 3.247,69

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art, unico Parte I Sezione I. Lo spazio finanziario autorizzato, pari ad € 38.208,06 sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

All'impegno di spesa e contestuale restituzione delle somme di euro 38.208,06 sul capitolo 110001 provvederà il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2019.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. d) della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Autorizzazioni Ambientali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011,

per € 38.208,06 somma andata in economia vincolata sul capitolo di spesa collegato 611066 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale”, per € 38.208,06 sul capitolo di Entrata n. 2032400;

- **Di apportare la variazione** per il corrente esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio di pluriennale 2019/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011, con l’applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sui Capitoli indicati in narrativa nella sezione “copertura finanziaria”, per l’importo complessivo di € 38.208,06;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 approvato con LR n. 68 del 28/12/2018 ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di autorizzare** lo spazio finanziario, pari ad € 38.208,06, che sarà portato in deduzione da quelli complessivamente disponibili, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi da 819 a 843 dell’art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 145/2018;
- **Di approvare** l’Allegato “E/1”, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all’art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l’approvazione del presente atto;
- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’adozione degli atti consequenziali;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera delECO/DEL/2019/00000

ESERCIZIO 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti				
Programma	1 Fondi di Riserva				
Titolo	1 Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		38.208,06	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		38.208,06	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		38.208,06	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo	1 Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				
TIPOLOGIA	0 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO	0 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Idi 1



Il presente allegato è costituito da n. uno fascie ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2019/00014

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO